

PUBLICATIONS DE LA SOCIÉTÉ ROYALE BELGE D'ENTOMOLOGIE

1. Bulletin et Annales.

Les Bulletin et Annales paraissent à raison d'un volume par an.

Publiés à ce jour :

Annales, tomes 1 à 64 (les tomes 21, 22, 24, 25, 26, 27 n'existent plus en stock).

Bulletin, tomes 1 à VI.

Bulletin et Annales, tomes 65 à 118.

2. Mémoires.

Les Mémoires de la Société, d'importance variable, paraissent à intervalles irréguliers.

Publiés à ce jour : tomes I à XXXII.

3. Catalogue des Coléoptères de Belgique.

Paraît irrégulièrement, par fascicules. Sont parus :

Fasc. II. — 1. Caraboidea Carabidae (116 pages); fasc. III. — 2. Caraboidea Halpidae; 3. Caraboidea Hygrobiidae; 4. Caraboidea Dytiscidae; 5. Caraboidea Gyrinidae (36 pages); fasc. IV. — 94. Chrysomeloidea Chrysomelidae (104 pages); fasc. V. — 100. Scolytidae;

101. Platypodidae (150 pages); fasc. VI. — 1. Cantharoidea: 1^{re} partie (60 pages).

4. Tables générales.

Table générale des Annales (I-XXX) par A. LAMEERE (1887).

Table générale des Bulletin et Annales (XXXI-LXXX), Bulletin (I-VI) et Mémoires (I-XIXV, 1884-1944) et Répertoire des espèces citées dans les comptes rendus des assemblées mensuelles de 1902 à 1944, par J. COOREMAN (1950).

Table générale des Bulletin et Annales (LXXXI-CXVI) et Mémoires (XXV-XXXII) et Répertoire des espèces citées dans les comptes rendus des assemblées mensuelles de 1945 à 1980, par G. COULON (1981).

Le prix des publications est fixé à 4 francs la page (5 francs pour les volumes devenus rares).

Les membres de la Société désirant obtenir les publications antérieures à l'année de leur adhésion, jouissent d'une réduction d'un tiers de la valeur.

HYDRAENIDAE NUOVI ED INTERESSANTI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DI PRAGA III Contributo (Coleoptera Hydraenidae)*

di Giorgio FERRO**

Con la presente nota mi propongo di portare un ulteriore contributo alla conoscenza degli Hydraenidae dell'Anatolia, della Persia e della Tunisia.

Tengo anzitutto a ringraziare il Dr. Josef Jelinek, Direttore del Museo di Storia Naturale di Praga, per avermi dato l'opportunità di studiare questo materiale. Ringrazio anche il Prof. Zoldan Kaszab, Direttore del Museo di Storia Naturale di Budapest, ed il Dr. Hans Silfverberg, del Museo di Storia Naturale di Helsinki, per l'invio di alcuni tipi, nonché l'Ing. Charles Verstraeten e l'Ing. Paul Dessart della Società Reale Belga di Entomologia per tutto l'aiuto datomi.

Ochthebius s. str. belucistanicus n. sp.

Il taxon in esame appartiene a quel gruppo d'Ochthebius s. str. con metasterno medialmente glabro e lucido, come l'O. pusillus STEPHENS ed l'O. peisonis GANGLEBAUER, ma è visibilmente diverso da ambedue, tanto da non poterlo assolutamente confondere con nessuno dei due. La conformazione della parte apicale mobile del fallo, (Fig. 1), inoltre, ne conferma la specificità.

Colore: testa nera con forti riflessi dorati sulla fronte; pronoto brunastro con il disco reso più scuro dai riflessi dorati; elitre brunastre con la base leggermente più scura; palpi mascellari giallo-chiari; zampe ed epipleure brune; faccia ventrale nera.

* Déposé le 7 septembre 1983. ** Via Fontane 172, I-31020 Lancenigo (Treviso) Italia.

PUBLICATIES VAN DE KONINKLIJKE BELGISCHE VERENIGING VOOR ENTOMOLOGIE

1. Bulletin en Annalen.

Het Bulletin en Annalen verschijnen jaarlijks.

Reeds verschenen :

Annalen, boekdelen 1 tot 64 (de delen 21, 22, 24, 25, 26 en 27 niet meer in voorraad).

Bulletin, boekdelen I tot VI.

Bulletin en Annalen, boekdelen 65 tot 118.

2. Mémoires.

De Mémoires van de Vereniging, van veranderlijke omvang, verschijnen onregelmatig.

Reeds verschenen : boekdelen I tot XXXII.

3. Catalogus van de Kevers van België.

Verschijnt onregelmatig, in afleveringen. Zijn verschenen :

Afl. II. — 1. Caraboidea Carabidae (116 blz.); afl. III. — 2. Caraboidea Halpidae; 3. Caraboidea Hygrobiidae; 4. Caraboidea Dytiscidae; 5. Caraboidea Gyrinidae (36 blz.); afl. IV. — 94. Chrysomeloidea Chrysomelidae (104 blz.); afl. V. — 100. Scolytidae; 101. Platypodidae

(150 blz.); afl. VI. — 1. Cantharoidea: 1^{ste} deel (60 blz.).

4. Algemene inhoudsopgaven.

Table générale des Annales (I-XXX) door A. LAMEERE (1887).

Table générale des Bulletin et Annales (XXXI-LXXX), Bulletin (I-VI) en Mémoires (I-XIXV, 1884-1944) en Répertoire des espèces, inhoudsopgave van de soorten geciteerd in de verslagen van de maandelijkse vergaderingen van 1902 tot 1944, door J. COOREMAN (1950).

Table générale des Bulletin et Annales (LXXXI-CXVI) en Mémoires (XXV-XXXII) en Répertoire des espèces, inhoudsopgave van de soorten geciteerd in de verslagen van de maandelijkse vergaderingen van 1945 tot 1980, door G. COULON (1981).

De prijs van de publicaties werd vastgesteld op 4 frank per blad (5 frank voor de zeldzame delen).

De leden van de Vereniging die publicaties wensen te verkrijgen die voorafgaan aan hun toetreden, genieten van een vermindering van een derde van de waarde.

Testa : margine anteriore del labbro superiore leggermente incavato a V ; mandibole senza spine al bordo esterno ; clipeo zigrinato ; fronte lucida sui rilievi, senza punti, con fossette rotonde e profonde.

Pronoto : liscio e lucido sui rilievi, impuntato ; fossette del disco grandi ed evanescenti ; solco longitudinale mediano profondo e netto ; espansioni anterolaterali piccole e corte, per cui i lati risultano subrettilinei nei tre quarti posteriori ; membrana translucida strettissima.

Elitre : a lati subparalleli ed apici separatamente arrotondati, piane sul dorso ; strie con punti marcati e subquadrati ; interstrie piane, più strette delle strie ; doccia marginale strettissima.

Metasterno : glabro e lucido.

Habitat : Iran orientale.

Holotypus : (unicum) mm. 1,38 - Kahürak, 25-16.III.1973, Loc. n° 135, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga ; niente paratipo.

Derivatio nominis : dalla regione di provenienza dell'esemplare esaminato.

Ochthebius s. str. aladagensis n. sp.

Specie appartenente al gruppo dell'*O. marinus* PAYKULL. Oltre che per alcuni caratteri più sotto evidenziati, la nuova specie è caratterizzata dalla particolare conformazione del lobo mobile del fallo (Fig. 2), che ricorda vagamente quello dell'*O. jansseni* FERRO (in litteris).

Come l'*O. interruptus* LECONTE della California, l'*O. attritus* LECONTE della Florida e l'*O. jansseni* FERRO dell'Iran, anche questa specie presenta spesso dei grossi punti in mezzo alle interstrie, che sono comunque più visibili e sempre presenti nella quinta o sesta. Ho notato questo carattere, anche se non costante, in alcuni *O. marinus* PAYKULL e in *O. lividipennis* PEYRON, nei quali però i punti sono molto più piccoli ed evanescenti.

Colore : testa e pronoto scuri con forti riflessi metallici verdi o rossi ; espansioni anterolaterali del pronoto, elitre, epipleure, zampe, antenne e palpi bruni ; faccia ventrale nera.

Testa : margine anteriore del labbro superiore semicircolare e non incavato nel mezzo ; mandibole senza spine al lato esterno ; clipeo zigrinato ; solco clipeo-frontale strettissimo e presente solo

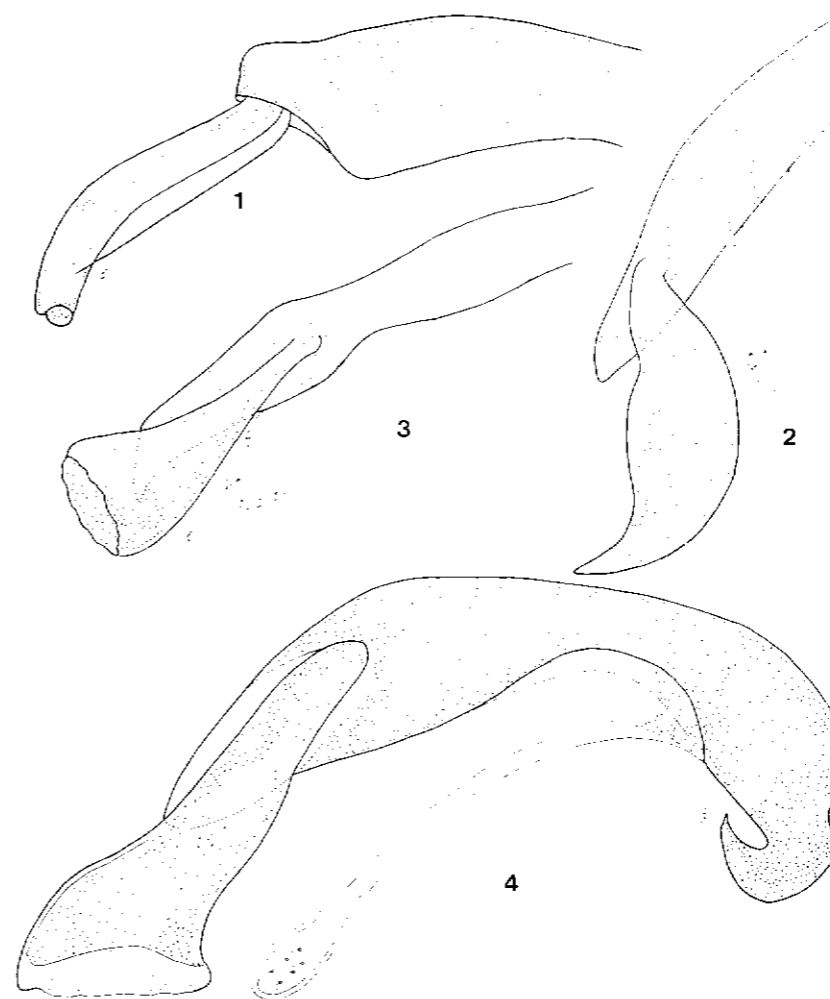


FIG. 1. — Parte apicale del fallo di *Ochthebius* s. str. *belucistanicus* n. sp.

FIG. 2. — Parte apicale del fallo di *Ochthebius* s. str. *aladagensis* n. sp.

FIG. 3. — Parte apicale del fallo di *Ochthebius* s. str. *kermanicus* n. sp.

FIG. 4. — Fallo di *Ochthebius* (*Hymenodes*) *ciffidilis* n. sp.

al centro ; fronte liscia, lucida e finemente punteggiata sui rilievi, con fossette grandi e posteriormente delimitate da un granulo lucido.

Pronoto : leggermente gibboso, lucido e con piccoli punti sulle parti elevate ; depressioni trasversali superficiali e limitate al lato esterno da una lineola infossata ; espansioni anterolaterali rugose ; membrana translucida stretta.

Elitre : piane sul dorso ; strie con punti rotondi bene allineati, non marcati nè grandi ; interstrie piane e più larghe delle strie, la quinta o la sesta presentano dei grossi punti nel mezzo ; doccia marginale stretta.

Metasterno : pubescente.

Habitat : Anatolia meridionale.

Holotypus mm. 1,98 - Kizilviran, Anatolia, 2.IX.1947, Exp. Nat. Mus. CSR, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga.

Paratypus : ♂, mm. 1,92 - ibidem, in coll. m.

Derivatio nominis : dall'Ale Dag, monte che sovrasta il villaggio di Kizilviran.

Ochthebius s. str. kermanicus n. sp.

La coppia di esemplari in esame appartiene al gruppo dell'*O. mulleri* GANGLEBAUER. In un primo tempo, il disegno del fallo dell'*O. s. str. mongolensis* JANSSENS e la succinta descrizione della specie, dati dall'Autore stesso, mi avevano fatto supporre qualche rassomiglianza con gli esemplari in esame. Confrontatili però con il tipo, ogni dubbio è stato fugato.

La nuova specie viene qui descritta per confronto con l'*O. mulleri* GANGLEBAUER al quale più assomiglia, pur differenziandosi decisamente da esso per la conformazione della parte apicale mobile del fallo (Fig. 3).

Testa : solco clipeo-frontale più superficiale ; fossette frontali più grandi e meno profonde.

Pronoto : più piano ; espansioni anterolaterali meno marcate ; solchi discali meno appariscenti ; membrana translucida più stretta.

Elitre : più corte e meno appuntite all'apice ; strie con punti più piccoli, più spazati tra loro e muniti di setole molto più corte ; interstrie più larghe.

Habitat : Iran meridionale.

Holotypus : mm. 1,76 - S. Iran, 12 Km. a NW di Minab, 18-19.V.1973, Loc. n° 202, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga.

Allotypus : mm. 1,85 - ibidem, in coll. m.

Derivatio nominis : dalla Provincia di Kerman, in cui si trova la località di cattura.

Ochthebius (Hymenodes) ciffidilis n. sp.

Ritengo di poter proporre il rango specifico per gli esemplari in esame, soprattutto dopo lo studio preventivo della variabilità dell'organo copulatore maschile ed in particolare della parte apicale dell'organo stesso.

Limitandomi a considerare solo i caratteri più appariscenti, la nuova specie si differenzia dall'*O. (H.) difficilis* MULSANT, al quale gruppo appartiene ed al quale più assomiglia, per i seguenti caratteri morfologici :

Colore : più nero e più lucido, mai alutaceo ; appendici rosastre anzichè gialle.

Testa : con punti più piccoli e più radi.

Pronoto : con fossette più grandi e profonde, mai evanescenti ; solco mediano a volte interrotto nella parte centrale a formare altre due fossette, così che sul disco si notano sei fossette ; parti elevate meno punteggiate.

Elitre : con serie di punti più regolari, più grandi e più profondi.

Edeago : (Fig. 4), più corto e più arcuato in prossimità dell'inserzione dei parafalli ; parte apicale mobile diversamente conformata.

Habitat : Iran meridionale.

Holotypus : mm. 1,66 - SE. Iran, Chasemabad, a 10 Km. da E. Bampur (Vall.) 11-12.IV.1973, Loc. n° 157, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Mus. Naz. St. nat. di Praga.

Allotypus : mm. 1,81 - ibidem, in coll. m.

Paratypi : mm. 1,66 - 1,82 - 6 exx. ; 2 exx., provenienti dalla stessa località della serie tipica ; 3 exx., SE. Iran, a 16 Km. a SE. di Tangé-Sarhé, 900 m.s.m., 10.IV.1973, Loc. n° 154 ; 1ex., S. Iran, 12 Km. a Nw. di Minab, 18-19.V.1973, Loc. ? n° 202, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga e m.

Derivatio nominis : anagramma di difficillis.

Ochthebius (Hymenodes) martius n. sp.

Gli esemplari in esame, a prima vista sembrano degli *O.* (*Bothochius*), ma i punti delle elitre disposti in serie regolari rivelano l'appartenenza del taxon al sottogenere *Hymenodes*.

La nuova specie appartiene a quel gruppo d'*Ochthebius* (*Hymenodes*) che presenta il margine anteriore del labbro superiore incavato a V ed il metasterno medialmente pubescente ed opaco. Alcuni caratteri morfologici esterni e la conformazione della parte apicale mobile del fallo (Fig. 5) ne confermano la validità specifica.

Colore : nero con forti riflessi rossastri ; estremità ed epipleure giallastre ; faccia ventrale nera.

Testa : margine anteriore del labbro superiore incavato a V ; clipeo e fronte lisci, lucidi e scarsamente punteggiati ; solco clipeo-frontale profondo e svasato in avanti ; fossette frontali grandi, profonde e rotondegianti.

Pronoto : più largo che lungo, posteriormente un pò più stretto della base delle elitre ; espansioni anterolaterali poco accidentate, non grandi e poco prominenti all'esterno ; disco piano, lucido e liscio con pori setigeri piccoli e radi ; setole bianche, esili, lunghe e coricate ; le quattro fossette sono piccole, rotonde ed evanescenti ; solco mediano profondo, leggermente svasato anteriormente e posteriormente ; membrana translucida stretta.

Elitre : nei ♂♂ subparallele, nelle ♀♀ subovali ; lucide e piane sul dorso, con apici separatamente arrotondati ; strie con punti regolari, non grandi, subquadrati, bene spazati e con corte setole bianche, coricate ; interstrie lisce e più larghe delle strie ; doccia marginale nei ♂♂ strettissima, più larga nelle ♀♀ ; pigidio, nelle ♀♀, fornito di spine rossastre disposte a raggiera all'apice.

Metasterno : medialmente opaco e pubescente.

Habitat : Iran orientale.

Holotypus : mm. 2,22 - E. Iran, Kahurak, 25 - 26.III.1973, Loc. n° 135, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga.

Allotypus : mm. 2,56 - ibidem, in coll. m.

Paratypi : mm. 2,20 - 2,56 ; 12 exx., ibidem, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga e m.

Derivatio nominis : dal mese di cattura.

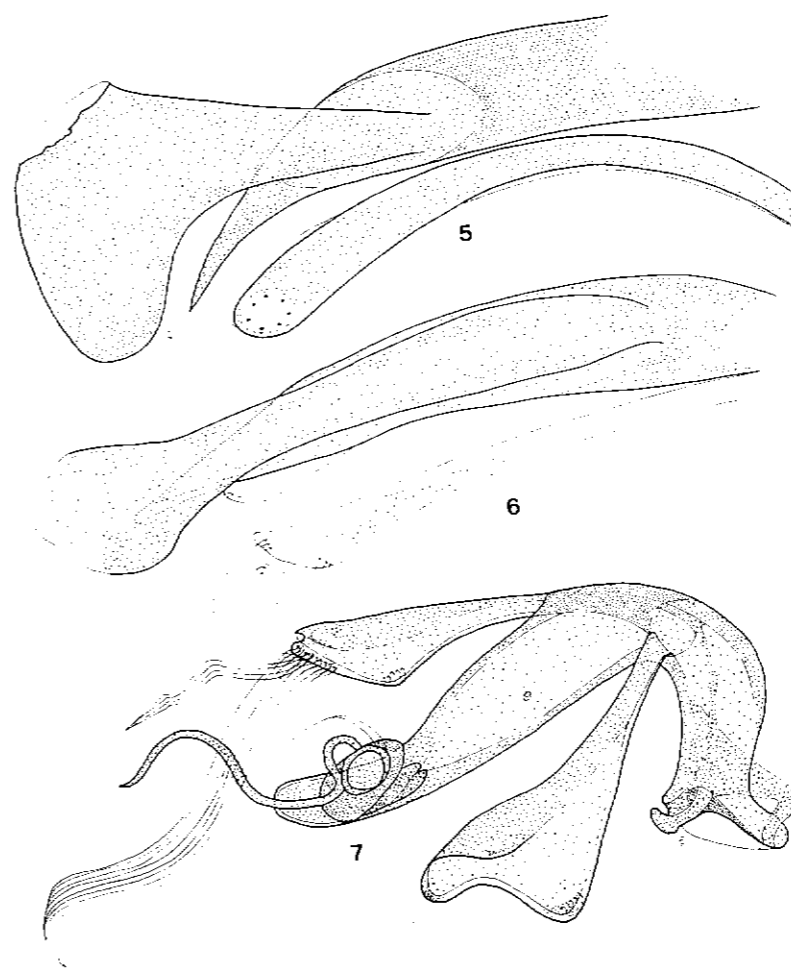


FIG. 5. — Parte apicale del fallo di *Ochthebius (Hymenodes) martius* n. sp.

FIG. 6. — Parte apicale del fallo di *Ochthebius (Hymenodes) osellai* n. sp.

FIG. 7. — Fallo di *Hydraena s. str. verstraeteni* n. sp.

Ochthebius (Hymenodes) osellai n. sp.

Anche questa specie potrebbe, a causa della pubescenza, essere scambiata per un *O. (Botbochius)*, ma i punti sulle elitre, disposti in serie regolari, giustificano la sua collocazione tra gli *Ochthebius (Hymenodes)*.

La specie che appartiene al gruppo dell'*O. (H) nanus* STEPHENS, è riconoscibile a prima vista soprattutto per l'aspetto peloso e per il colore rosso-rameico; inoltre, la particolare conformazione della parte apicale mobile dell'edeago (Fig. 6) ne conferma la validità specifica.

Colore: rosso-castano, con la testa più scura; testa e pronoto con riflessi rosso-rameici; appendici giallo-chiare; epipleure rosse; faccia ventrale nera.

Testa: bordo anteriore del labbro superiore rettilineo, tutt'al più leggermente sinuato; clipeo e fronte lisci, lucidi e con piccoli punti sparsi; postlabio rettangolare, liscio, lucido, con rari punti; solco clipeo-frontale superficiale; fossette frontali non grandi, rotonde e profonde.

Pronoto: cordiforme, posteriormente più stretto della base delle elitre, interamente liscio, lucido e finemente punteggiato sui rilievi; sul disco piano, con quattro piccole fossette evanescenti, di cui le anteriori talora indistinte; solco mediano superficiale; membrana translucida larga quanto le espansioni anterolaterali.

Elitre: nei ♂♂ subparallele, nelle ♀♀, più arrotondate ai lati; piane sul dorso, con strie ordinate con punti subquadrati, non grandi, non profondi e bene spaziate tra loro; interstrie piane, più larghe dei punti che formano le strie, nelle ♀♀, trasversalmente striolate; doccia marginale strettissima; pigidio, nelle ♀♀, con la consueta raggiera di rigide spine bianche all'apice.

Metasterno: medialmente opaco e pubescente.

Habitat: Tunisia meridionale.

Holotypus: mm. 2,14 - Gabes, Tunis mer., Exp. Obenb, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga.

Allotypus: mm. 2,10 - ibidem; in coll. m.

Paratypi: mm. 2,10 - 2,15 - 6 exx., ibidem, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga e m.

Derivatio nominis: dedicato al Dr Giuseppe Osella del Museo di Storia nat. di Verona, che con squisita cortesia mi ha sempre sostenuto nelle mie ricerche.

Hydraena s. str. verstraeteni n. sp.

Questa specie appartiene al gruppo dell'*Hydraena riparia* KUGELANN istituito da Janssens (1965), ove i maschi hanno il lobo mobile del fallo munito di flagello non particolarmente lungo ed i parameri non o poco più lunghi della parte basale dell'edeago stesso. La peculiarità dei caratteri morfologici esterni e la particolare conformazione del fallo (Fig. 7), assicurano la validità della specie qui sotto descritta.

Colore: testa e pronoto neri; elitre, epipleure ed appendici bruno-rossastre; ultimo articolo dei palpi mascellari leggermente annerito all'apice; faccia ventrale nera.

Testa: fortemente zigrinata e cosparsa di radi grossi punti setigeri; ultimo articolo dei palpi mascellari simmetrico (fusiforme) come in *Hydraena subiuncta* D'ORCHYMONT; labbro superiore fortemente incavato (bilobato); postlabium subquadrato, zigrinato ed impuntato nella metà posteriore, lucido, liscio, con 10-11 grossi punti nella metà anteriore.

Pronoto: più largo che lungo (mm 0,64 × mm 0,44), ristretto in addietro; angoli posteriori all'altezza della settima stria elitrale; leggermente convesso sul disco; zigrinato come la testa e cosparso di grossi punti più fitti che sulla testa; marcato all'interno degli angoli da quattro profonde fossette, delle quali le anteriori sono più grandi; lati esterni visibilmente denticolati.

Elitre: lucide, subpiane, una volta e mezzo più lunghe della testa e del pronoto presi assieme, separatamente arrotondate all'apice; strie con punti non grandi, subquadrati e ben numerabili; interstrie piane e larghe come i punti; callo omerale ben marcato; doccia marginale larga, anteriormente e posteriormente leggermente seghettata; più convesse e meno arrotondate all'apice nelle ♀♀, per cui l'icisione del profilo appare meno profonda, doccia marginale leggermente più larga; pigidio senza spine o setole all'apice.

Zampe: femori non particolarmente ingrossati; tibie rettilinee; nei ♂♂, le intermedie al lato interno con un leggero ispessimento denticolato all'apice, le posteriori con ispessimento più marcato appena dietro la metà, progressivamente ristretto verso l'apice.

Metasterno: con due areole longitudinalmente allungate, glabre, lucide, piane e leggermente divaricate in addietro.

Habitat: Iran meridionale.

Holotypus : mm 2,3 - S. Iran, 26.5.1973, Loc. n° 213, Exp. Nat. Mus. Praha, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga.

Allotypus : mm 2,5 - ibidem, in coll. m.

Paratypi : mm 2,3 - 2,6 - 8 exx., ibidem, in coll. Museo Naz. St. nat. di Praga e m.

Derivatio nominis : la specie è dedicata alla delicata cortesia dell'Ing. Charles Verstraeten, Segretario della Società Reale Belga d'Entomologia.

Riassunto

In questo lavoro, l'Autore descrive sette nuove specie di Hydraenidae : *Ochthebius* s. str. *belucistanicus*, *O.* s. str. *kermanicus*, *O. (Hymenodes) ciffidilis*, *O. (Hymenodes) martius*, *Hydraena* s. str. *verstraeteni* dell'Iran ; *O.* s. str. *aladagensis* dell'Anatolia e *O. (Hymenodes) osellai* della Tunisia. I disegni dei falli delle nuove specie completano il lavoro.

Résumé

Dans ce travail, l'auteur donne la description de sept nouvelles espèces d'Hydraenidae : *Ochthebius* s. str. *belucistanicus*, *O.* s. str. *kermanicus*, *O. (Hymenodes) ciffidilis*, *O. (Hymenodes) martius*, *Hydraena* s. str. *verstraeteni* d'Iran ; *O.* s. str. *aladagensis* d'Anatolie et *O. (Hymenodes) osellai* de Tunisie. Les dessins des édéages de ces nouvelles espèces complètent le travail.

Bibliografia

- BALFOUR-BROWNE J., 1951. — *Expedition to South-West Arabia. 1937-8, Vol. 1.* British Museum London, pp. 197-200.
- BALFOUR-BROWNE J., 1954. — A preliminary contribution to the knowledge of the South African Palpicornia (Coleoptera). *J. ent. Soc. S. Africa*, 17 (1) : 100-103.
- BALFOUR-BROWNE J., 1976. — Two new Hydraenidae (Coleoptera, Staphylinidae) from the Cape Verde Islands. *Notul. ent.*, LVI : 29-30.
- BALFOUR-BROWNE J., 1978. — Studies on the Hydraenidae (Coleoptera) of the Iberian Peninsula. *Cienc. biol. (Portugal)*, 4 : 71-77.
- BERTHELEMY C., 1964. — Sur la position systématique de quelques Hydraena Européennes. *Bull. Soc. Hist. nat. Toulouse*, 99 (1-2) : 175-185.
- BERTHELEMY C., 1965. — Note taxonomique et faunistique sur des Hydraena Française et Ibérique. *Annls Limnol.* 1 (1) : 3-19.
- BERTHELEMY C. et WHYTTON DA TERRA L.S., 1977. — Hydraenidae et Elmidae du Portugal (Coleoptera). *Annls. Limnol.* 13 (1) : 29-45.
- CHIESA A., 1959. — *Hydrophilidae Europae.* Forni Ed., Bologna : pp. 12-34.
- DERENNE E., 1952. — Les *Hydraena* de Belgique. *Bull. Ann. Soc. r. Ent. Belg.*, 88, 195-218.
- DERENNE E., 1954. — Hydraenidae & Hydrophilidae recueillis par M. Emile Janssens au Mont Pelion (Grèce). *Bull. Inst. r. Sci. nat. Belg.*, XXX (20) : 1-4.

- D'ORCHYMONT A., 1933. — Contribution à l'étude des Palpicornia. VIII. *Bull. Ann. Soc. r. Ent. Belg.*, 73 : 271-275.
- D'ORCHYMONT A., 1936. — Les *Hydraena* de la Péninsule Ibérique. *Mém. Mus. r. His. nat. Belg.*, 2° série, fasc. 6 : 1-48.
- D'ORCHYMONT A., 1942. — Le complexe *Ochthebius (Hymenodes) joveolatus* auct. (Coleoptera Palpicornia Hydraenidae). *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XVIII (45) : 1-16.
- D'ORCHYMONT A., 1942. — Le groupe de l'*Ochthebius (Hymenodes) metallescens* ROS. (Coleoptera Palpicornia Hydraenidae). *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XVIII (51) : 1-16.
- D'ORCHYMONT A., 1943. — Contribution à l'étude du sous-genre *Ochthebius* (s. str.) KUW. (Coleoptera Palpicornia Hydraenidae). *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XIX (10) : 1-24.
- D'ORCHYMONT A., 1945. — La distribution des *Hydraena* Anatoliennes (Coleoptera Palpicornia Hydraenidae). *Bull. Mus. r. Hist. nat. Belg.*, XXI (2) : 1-28.
- HEBAUER F., 1982. — *Hydraena* (s. str.) *jaechi* spec. nov. aus Jugoslavien (Montenegro) — eine neue Art des « *Hydraena palustris Artenkreises* » (Coleoptera Hydraenidae). *Ent. Bl.*, Bd., 78, Heft 2-3 : 107-114.
- FERRO G., 1979. — Diagnosi preliminari di Hydraenidae Palearctici (Coleoptera). *Riv. Idrob. Univ. Perugia*, XVIII (2) : 267-270.
- FERRO G., 1982. — Hydraenidae nuovi ed interessanti del Museo di storia naturale di Praga — I Contributo (Coleoptera Hydraenidae). *Bull. Ann. Soc. r. belge Ent.*, 118 : 145-153.
- IENISTEA M.A., 1968. — Die Hydraeniden Rumanien (Coleoptera Hydraenidae). *Travaux Mus. His. Nat. « Grigore Antipa », Bukarest*, VIII ; 759-795.
- JANSSENS E., 1961. — Contribution à l'étude de la faune de l'Afghanistan — Coléoptères torrenticoles (Hydraenidae & Elmidae). *Bull. Inst. r. Sci. nat. Belg.*, XXXVII (17) : 1-7.
- JANSSENS E., 1962. — Hydraenidae (Col. Hydrophiloidea) d'Afghanistan. *Bull. Inst. r. Sci. nat. Belg.*, XXXVIII (38) : 1-12.
- JANSSENS E., 1963. — Hydraenidae du Vilager de Trébisonde (Nord-Est Anatolie). *Bull. Inst. r. Sci. nat. Belg.*, XXXIX (7) : 2-30.
- JANSSENS E., 1965. — Les *Hydraena* de l'Egée. *Mém. Acad. r. Belg., Classe des Scie.*, 4° 2° série, XVI (4) : 1-126.
- JANSSENS E., 1967. — 91 Hydraenidae Ergebnisse der zoologischen Forschungen von Dr. Z. Kaszab in der Mongolei (Coleoptera). *Reichenbachia, Mus. Tierk. Dresden*, 9 (5) : 53-58.
- JANSSENS E., 1968. Hydraenidae d'Arménie. *Bull. Ann. Soc. r. Ent. Belg.*, 104 : 109-117.
- JANSSENS E., 1968. — Contribution à l'étude des Hydraenidae d'Asie Mineure Orientale. *Bull. Ann. Soc. r. Ent. Belg.*, 104 : 61-75.
- JANSSENS E., 1970. — Sur deux espèces nouvelles d'*Hydraena* s. str. (Col. Hydraenidae) d'Anatolie. *Bull. Ann. Soc. r. Ent. Belg.*, 106 : 317-322.
- JANSSENS E., 1980. — Les résultats de l'expédition entomologique Tchécoslovaque-Iranienne en Iran (Coleoptera Hydraenidae). *Acta Ent. Mus. Nat. Pragae*, 40 : 333-336.
- JÄCH M., 1982. — Neue Dryopoidea und Hydraenidae aus Ceylon, Nepal, neu Guinea und der Türkei (Col.) *Koleopterologische Rundschau*, 56 : 89-114.
- NORMAN H., 1933. — Contribution au Catalogue des Coléoptères de la Tunisie. *Bull. Soc. Hist. Nat. Afr. N.*, 24, 2 (1) : 295-304.